

Associazione Nazionale Stelle, Palme e Collari d'Oro al Merito del CONI e del CIP

Verbale della riunione del Consiglio NAZIONALE n.95 del 17 maggio 2022

Il giorno 17 maggio 2022 alle ore 18,00 a seguito di convocazione del Presidente Nazionale Francesco Conforti è riunito in videoconferenza il Consiglio Nazionale per discutere del seguente **Ordine del Giorno**:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Assegnazione Premi Ansmes "Ugo Stecchi", "Luigi Ramponi" e "Alberto Castagnetti"
- 3) Situazione Carlo Santi e conseguenti determinazioni

Presenti: Francesco Conforti (Presidente), Mimmo Accettura (Vice Presidente Vicario), Simonetta Avalle e Mario Casu (Vice Presidenti), Luciano Baldini, Raimondo Catania, Marco Iannuzzi, Giuseppe Falco, Giuseppe Maio, Francesco Palladino e Angela Tarricone (Consiglieri), Giuseppe Brunetti (Segretario Generale), Giulio Corsi (Tesoriere), Pierettore Compiani, Salvatore Lombardo e Francesco Maturi (membri consultivi).

Assenti: Antonio Buccioni e Mario Facchin

Funge da Segretario il Segretario Generale Giuseppe Brunetti.

A norma dell'art.14 comma 7 dello Statuto Sociale, Il Presidente Nazionale, verificato il numero dei presenti, dichiara valida la riunione e alle ore 18.00 apre i lavori del Consiglio Nazionale. Si passa pertanto alla discussione del punto all'o.d.g.

1 COMUNICAZIONI del PRESIDENTE

Il Presidente apre il Consiglio informando che, visti gli argomenti da trattare ed il tempo a disposizione, le sue comunicazioni si limiteranno a quelle strettamente necessarie riservandosi di fare una più ampia informativa nel prossimo Consiglio del 3 giugno p.v.

Il Presidente passa quindi alle brevi comunicazioni e informa che:

- questo Consiglio, in una delle recenti e periodiche riunioni con i Vice Presidenti, ha ritenuto opportuno convocarlo per esaminare le proposte della Commissione Premi e avere così il tempo di informare i premiati ed organizzare la cerimonia di premiazione del 4 giugno p.v.;
- il prossimo Consiglio Nazionale, visto il miglioramento della situazione sanitaria, verrà effettuato finalmente in presenza il giorno 3 giugno p.v. nel pomeriggio per dare a tutti il tempo di arrivare con calma a Roma con conclusione dei lavori prima di cena;
- il giorno successivo nella mattinata del 4 giugno verranno effettuate delle cerimonie per ricordare il 36^ Anniversario della Fondazione dell'Ansmes, si è in attesa di avere conferma della sede da parte della Fidal che dovrebbe mettere a disposizione la prestigiosa Sala Consolini. Per l'albergo, nonostante le difficoltà legate al ponte di giugno, siamo già a posto e se si potrà utilizzare la sede presso il Flaminio Village, diventerebbe tutto più semplice. In occasione di queste cerimonie effettueremo anche la consegna dei Premi Ansmes Nazionali 2021 per quanto riguarda il dirigente e la Società;



Associazione Nazionale Stelle, Palme e Collari d'Oro al Merito del CONI e del CIP

- l'Asmes ha presentato a Sport e Salute, con un paio di giorni di anticipo sulla scadenza del 30 aprile, il Progetto Nazionale "Sport e Giovani: il ritorno al gioco" progetto per il quale ci siamo avvalsi, su suggerimento del Vice Presidente Simonetta Avalle, della collaborazione del prof. Giulio Morelli. Il progetto è stato già divulgato con una apposita circolare;
- è stata convocata per la mattina di Sabato 21 maggio p.v. una riunione della Consulta Nazionale, in video conferenza, nel corso della quale, fra gli altri argomenti, verrà fatta una analitica presentazione del Progetto "Sport e Giovani: al ritorno al gioco" in maniera tale che tutti i nostri Presidenti e Delegati Regionali potranno approfondire le varie tematiche e organizzare le attività sul territorio di appartenenza. Tutto questo per migliorare e superare l'ottimo risultato ottenuto nel 2021 con il progetto "Lo Sport abbatte i muri "organizzato a livello provinciale e regionale in circa 60 città. Il Presidente conclude le sue comunicazioni informando che, a seguito dell'incontro da lui effettuato con il Presidente del CIP Luca Pancalli prima dello svolgimento delle Paralimpiadi invernali 2022 e alla successiva lettera nella quale si faceva presente l'attività svolta dall'Ansmes, ha ricevuto in questi giorni la comunicazione che il CIP ha erogato un contributo straordinario per il Progetto 2021 "Lo Sport abbatte i muri". Ringrazia Luca Pancalli per la sensibilità ancora una volta dimostrata nei nostri confronti ed il consigliere Marco lannuzzi che ha sostenuto la nostra attività in linea con gli obiettivi del C.I.P.

Terminate le comunicazioni il Consigliere Palladino chiede se è possibile anticipare la discussione del punto 3 prima del punto 2 all'o,d,g., cosa che non trova obiezioni e pertanto si procede in tal senso.

2 SITUAZIONE CARLO SANTI e CONSEGUENTI DETERMINAZIONI

Il Presidente prende la parola per informare il Consiglio Nazionale di aver ricevuto nella seconda metà del mese di aprile una telefonata del Segretario Generale che lo informava delle dimissioni manifestategli da Carlo Santi. Ritiene opportuno dare la parola al Segretario Generale.

Brunetti riferisce di avere ricevuto una telefonata da Carlo Santi con la quale manifestava una serie di critiche verso la gestione dell'Ansmes soprattutto riguardo l'operato del Presidente Francesco Conforti che a suo dire concentrava le varie iniziative tutte intorno alla sua persona svilendo ogni collaborazione.

Per questo motivo Santi affermava di non avere più voglia di continuare a collaborare per l'Associazione ed aggiungeva che il tempo sarebbe scaduto il 4 giugno ciò per consentire all'Associazione di organizzarsi, soprattutto, per la gestione del sito internet.

Dopo queste affermazioni il S.G. ha esplicitamente chiesto a Carlo se quanto da lui affermato doveva considerarlo un semplice sfogo e lo ha anche invitato a parlarne direttamente con il Presidente e, alla sua risposta che non si trattava di uno sfogo e che con il Presidente non aveva intenzione di parlare, ha sottolineato che avrebbe riferito al Presidente i contenuti della conversazione.

Al termine dell'intervento del Segretario Generale interviene il Tesoriere Giulio Corsi che informa il Consiglio Nazionale di aver ricevuto anche lui molteplici lamentele da parte di Carlo Santi e che anche a lui aveva parlato di dimissioni.

Riprende la parola il Presidente che a seguito di tale informazione da parte del Segretario Generale informa il Consiglio che ha fatto passare qualche giorno aspettandosi una telefonata da Carlo Santi poi ha deciso di convocare per il 2 maggio una riunione in video conferenza con i Vice Presidenti (alla quale partecipano come prassi il Segretario Generale il Tesoriere) per affrontare collegialmente questa situazione.



Associazione Nazionale Stelle, Palme e Collari d'Oro al Merito del CONI e del CIP

In tale riunione dopo una relazione del Segretario Generale che informa i partecipanti (nella stessa identica maniera con la quale ha informato oggi il C.N.) e l'intervento del Tesoriere che conferma di aver anche lui ricevuto da Santi la sua volontà di dimettersi, tutti i partecipanti alla riunione sono d'accordo nell'accettare le dimissioni inviando a Carlo Santi una lettera nella quale lo si ringrazia per l'opera e per il contributo che, con impegno e volontariamente, ha dato all'Ansmes e che si sarebbe informato delle sue dimissioni il prossimo Consiglio Nazionale del 17 maggio p.v. Preparata la bozza di lettera e inviata ai Vice Presidenti per loro osservazioni, la lettera stessa è stata inviata il 5 maggio dal Segretario Generale a Carlo Santi. Il Presidente così continua: "Pochi minuti dopo aver ricevuto la lettera Carlo Santi, non ha ritenuto opportuno chiamarmi per dirmi che era stato frainteso (cosa che conferma la volontà di non parlare con il Presidente) ma ha ritenuto mettere la lettera sulla chat del C.N. aggiungendo "non ho mai affermato di voler lasciare semmai ho affermato di non svolgere mio ruolo perchè mai informato delle decisioni assunte......concludendo in attesa di conoscere le vostre decisioni porterò a conoscenza della vicenda gli organi della nostra giustizia". A seguito della replica del Segretario Generale che confermava di aver ricevuto le dimissioni, sono seguite ulteriori messaggi (sempre sulla chat del C.N.) che il Presidente comunque ritiene opportuno leggere e che sono allegati al presente verbale.

Carlo Santi non si limita a tali esternazioni ma telefona a diversi consiglieri (alcuni dei quali mi hanno riferito il tono e il contenuto) che ritengo opportuno che siano i consiglieri stessi a riferire, se lo vogliono, direttamente in C.N.".

Il Vice Presidente Simonetta Avalle riferisce di aver ricevuto una telefonata da Carlo Santi che le ha detto testualmente "stante la situazione attuale mi è impossibile collaborare con la Presidenza di questa Associazione, alla mia risposta di parlare direttamente con il Presidente mi ha detto che non vuole parlare con lui".

Il consigliere Baldini informa il Consiglio di aver ricevuto anche lui una telefonata da parte di Carlo Santi che si lamentava delle poche informazioni che riceveva e che così non poteva andare avanti. "A fronte della mia risposta nella quale gli dicevo che ogni giorno il Presidente ci informava di quello che succedeva attraverso la chat nella quale è presente anche lui, continuava dicendo che era tutta la gestione dell'Ansmes che non andava bene come era condotta. Gli ho detto che la cosa più normale era quella di telefonare al Presidente o in Consiglio ma lui stizzito e con tono alterato mi ha risposto che con il Presidente non voleva parlarci dandomi la netta sensazione di non aver fiducia della gestione dell'Ansmes".

Salvatore Lombardo riferisce che quando è scoppiato il caso Santi nel whatsApp ha scritto, il 5 maggio stesso, ciò che pensava. "Dopo un paio di ore mi ha telefonato Santi con la premessa che da Delegato Regionale non conoscevo i fatti e quindi mi voleva mettere al corrente. Ha parlato per quasi un'ora con tono perentorio e molto nervoso elencando tutta una serie di mancanze del Presidente: che arrivava in Consiglio con le delibere fatte, che non comunicava con nessuno, che con lui non parlava, che aveva isolato il presidente emerito Gola e altro ancora ma non ha risparmiato neanche il Consiglio dicendomi che era inefficiente e altro. Alla mia domanda sulle dimissioni me le ha confermate dicendomi inoltre che non sarebbe stato presente al Consiglio del 17 maggio e del 3 giugno e che non sarebbe venuto alla cerimonia del 4 giugno. Gli dissi di chiamare il Presidente per chiarire, mi ha risposto in tono perentorio che con il Presidente non parlava.



Associazione Nazionale Stelle, Palme e Collari d'Oro al Merito del CONI e del CIP

lo gli dissi, per come avevo scritto, che se una persona stava male in un contesto se ne va senza problemi, mi ha risposto che sarebbe andato prima davanti agli organi di giustizia e del CONI e dopo si sarebbe dimesso dall'ANSMES. Questo mi fa pensare che la battaglia che sta facendo non è per lui ma per qualche altro. A mio avviso non vi è discussione, le dimissioni sono state comunicate, anche se a voce, al Segretario Generale e da come sento ad altri con tono perentorio e il S.G. ha fatto giustamente bene ad informare il Presidente che ha agito di conseguenza in vista degli impegni già programmati, quindi nessuna arbitraria interpretazione ma un atto dovuto per evitare il blocco dell'attività".

Angela Taricone esprime il suo dissenso sia per il fatto che Carlo Santi non è stato invitato a partecipare alla video conferenza sia per il fatto che non si possa discutere di presunte e non formali dimissioni.

Francesco Palladino riferisce: "che martedì 3 maggio c.m. ho ricevuto intorno alle ore 11.00 una telefonata da Carlo Santi che mi comunica ancora una volta, facendo seguito nel merito a precedenti e identiche doglianze, la sua risoluta e definitiva volontà di lasciare il suo incarico a far data dal 4 giugno p.v. Adduce come motivazioni il fatto di non sentirsi coinvolto nelle decisioni che prende il Presidente, di non essere messo per primo al corrente delle iniziative dell'ANSMes, esprimendo anche valutazioni negative sulla gestione dell'Associazione, afferma che tutti gli sponsor, tranne La Molisana, avevano già lasciato l'ANSMeS, ed in particolare riferisce sulla figura del Presidente deplorando la sua eccessiva presenza fotografica sul sito, sulle scelte degli articoli che dovevano essere postati sul sito, sui suoi continui viaggi sul territorio e sui costi che questi comportavano. Conclude, testualmente, ribadendo "che a queste condizioni non poteva più restare". Esprimo al Consiglio le mie valutazioni al riguardo considerando che, dopo quelle esternazioni, era apparso evidente che la sostanza dei fatti, al di là dei puri aspetti formali che stavano caratterizzando la vicenda, evidenziava a considerare il venir meno del rapporto di fiducia tra il Santi ed il Presidente dell'Associazione".

Raimondo Catania riferisce che dalla sua esperienza nell'ambito della procura della FIGC ritiene irricevibile la lettera inviata a Carlo Santi, la questione doveva essere chiarita ed affrontata in altro modo, stigmatizza infine come questi episodi non contribuiscano allo sviluppo dell'Ansmes.

Il consigliere Falco riferisce di aver telefonato, dopo aver visto lo scambio di WahtsApp tra il Segretario Generale Giuseppe Brunetti e il Responsabile delle Relazioni Esterne Carlo Santi per aver chiarimenti su quanto successo.

Nelle telefonate con Carlo Santi sono emerse delle considerazioni relative ad un miglioramento della gestione e dell'attività dell'Associazione. "Carlo Santi non mi ha espresso le proprie dimissioni, fermo restando una certa difficoltà nello svolgimento dell'incarico a lui affidato per scarse e non sempre tempestive notizie in merito".

Il consigliere Marco Iannuzzi interviene: "non abbiamo prove sufficienti per valutare azioni e/o atteggiamenti di chi che sia. Non interessa giudicare l'operato della persona in oggetto. Inoltre non conoscendo a menadito il regolamento non so cosa sia previsto in tali casi ma, in considerazione del fatto che quello ricoperto dal dott. Carlo Santi è un incarico "fiduciario" nel momento in cui il Presidente non ripone più la propria fiducia nella persona, credo che sia giusto revocare tale incarico".



Associazione Nazionale Stelle, Palme e Collari d'Oro al Merito del CONI e del CIP

Il Vice Presidente Mimmo Accettura cosi si esprime: "sono amareggiato perché in una Associazione Volontaria di Rappresentanti Esemplari per Prestigio ed Etica Sportiva si possa essere insinuata tale zizzania...

Stimo Carlo Santi come professionista. Il problema adesso non è sulle eventuali sue dimissioni. Poiché il suo incarico è vincolato ad un rapporto fiduciario e diretto col Presidente, sono purtroppo decadute le condizioni che lo reggevano, per cui approvo lo scioglimento dello stesso rapporto con i dovuti ringraziamenti".

:

Il Vicepresidente Casu, nel suo intervento, evidenzia il ruolo strategico e fiduciario delle proposte di nomina - presentate dal Presidente in occasione del primo Consiglio post assemblea elettiva - e approvate dal Consiglio Nazionale. In merito alla vicenda in discussione, chiede al Presidente che dichiari ufficialmente se reputa la collaborazione volontaria prestata finora dal Responsabile delle Pubbliche Relazioni, essendo un incarico strategico strettamente legato alla figura del Presidente, sia da reputarsi conclusa o meno.

Il Presidente riprende la parola per informare il Consiglio Nazionale che, alla luce di quanto affermato nella chat e delle informazioni fornitegli da alcuni consiglieri relative alle telefonate ricevute (informazioni confermate dai diretti interessati nei precedenti interventi a verbale), ha ritenuto necessario convocare una ulteriore riunione con i tre Vice Presidenti avvenuta in videoconferenza il 10 maggio u.s. In tale riunione all'unanimità viene ritenuta la situazione grave e pertanto tale da essere inserita in uno specifico punto all'o.d.g. "situazione di Carlo Santi e conseguenti determinazioni" in maniera tale che il Consiglio del 17 maggio possa prendere una decisione in merito.

Il Presidente a questo punto ringrazia tutti coloro che hanno preso la parola e prima di passare ad una proposta di delibera (ricordando che la delibera è necessaria perché Santi è stato nominato con delibera del 12 marzo 2021) precisa che non si sta decidendo se accettare o meno le dimissioni ma quello che è successo dopo l'invio della sopracitata lettera del 5 maggio e quindi se esistono i presupposti di fiducia o meno fra il Presidente e Carlo Santi.

Il Presidente considerato quanto scritto da Carlo Santi il 5 maggio u.s. nella chat del Consiglio Nazionale, considerato che, come a conoscenza di molti consiglieri già al termine del C.N. del 3 dicembre Santi aveva espresso platealmente la volontà di andare via non trovandosi d'accordo con l'attuale gestione dell'Ansmes in generale e del suo Presidente in particolare, considerato quanto emerso nell'ambito della discussione soprattutto in relazione alle telefonate ricevute da alcuni Consiglieri che confermano le critiche da lui espresse nei confronti del Presidente ma anche del Consiglio che testimoniano che Carlo Santi non ha più fiducia nei confronti della gestione attuale dell'Ansmes, considerato infine che, come più volte detto ad alcuni Consiglieri, Santi non aveva alcuna intenzione di parlare con il Presidente.

Ritiene pertanto che, per quanto sopra, sia venuto a mancare il rapporto fiduciario che deve esistere fra il Presidente e Carlo Santi, e sottopone al C.N.

<u>Delibera C.N. n.4/2022</u> la revoca della delibera del 12 marzo 2021 con la quale si affidava a Carlo Santi l'incarico delle relazioni esterne a far data dalla comunicazione da parte del Segretario Generale all'interessato della decisione.

La delibera posta in votazione per chiamata nominale dei presenti aventi diritto a voto viene approvata a maggioranza con otto voti a favore due contrari (Catania e Tarricone) ed un astenuto (Falco).



Associazione Nazionale Stelle, Palme e Collari d'Oro al Merito del CONI e del CIP

Il consigliere Falco motiva il suo voto con il fatto che: "non avendo elementi sufficienti per votare ho dichiarato la mia astensione".

2 ASSEGNAZIONE Premi Ansmes "Ugo Stecchi", "Luigi Ramponi" e "Alberto Castagnetti"

Il Vice Presidente Simonetta Avalle informa che la Commissione Premi si è riunita più volte per definire inizialmente le modalità e successivamente per esaminare le proposte. Fà presente che è stata inviata, come previsto dal regolamento, comunicazione a tutta la periferia per avere segnalazioni anche dal territorio. I lavori della Commissione si sono conclusi, dopo aver esaminato le circa trenta proposte pervenute con la definizione di una terna di nomi per ciascuno dei tre premi nazionali. Nominativi che sottopone all'attenzione del Consiglio, dichiarandosi disponibile a fornire per i candidati un breve curriculum.

Intervengono i consiglieri Falco, Casu e Palladino che chiedono in futuro di avere in anticipo i tre nominativi proposti dalla Commissione. Avalle dichiara la propria disponibilità e il Presidente ritiene che sarà oggetto di indicazione per i lavori che la Commissione porterà avanti per il prossimo anno.

Prima di passare alle votazioni, il Consiglio decide di divulgare, per ovvi motivi e anche per raccogliere la disponibilità dei diretti interessati a ritirare il premio, solo il nominativo dell'assegnatario del Premio stesso.

Al termine della votazione il Consiglio Nazionale, visti i risultati delle specifiche votazioni,

<u>Delibera C.N. n.5/2022</u> l'assegnazione dei premi Ansmes 2021 "Luigi Stecchi" al Club Scherma Jesi, "Luigi Ramponi" a Giuseppe Manfredi e "Alberto Castagnetti" a Emanuela Maccarani.

La delibera posta in votazione per chiamata nominale dei presenti aventi diritto a voto viene approvata all'unanimità.

Il Presidente, prima di chiudere i lavori, informa il C.N. della costituzione di un gruppo di lavoro di cui faranno parte oltre al Presidente, il consigliere Franco Palladino, Gaetano Campione e Oreste Giommoni, che si occuperà delle comunicazioni. In attuazione di uno dei punti inseriti nel master plan approvato dal C.N. con il bilancio preventivo, si provvederà a creare una pagina su facebook e a istituire una news letter, nuove forme di comunicazione che si affiancheranno al sito web dell'Ansmes.

Alle ore 20.05 il Presidente verificato che l'o.d.g. è stato interamente discusso, dichiara terminata la Riunione del Consiglio Nazionale e dà a tutti appuntamento alla riunione in presenza che avrà luogo a Roma il 3 giugno p.v..

Il Segretario Generale

Il Presidente

Giuseppe Brunetti

Francesco Conforti

f. Bamith.

Fer aft.